



DATA 1 novembre 2021

CLASSE V B

DOCENTE D'Annibale Carolina

MATERIA LINGUA E CULTURA LATINA

**FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** ULTIMO ANNO

**Lingua**

1. Consolidare le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore.
2. Acquisire dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze.
3. Saper cogliere lo specifico letterario del testo; riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati.

**Cultura**

L'attenzione dello studente si soffermerà sui testi più significativi della latinità, letti in lingua e/o in traduzione, dall'età imperiale: Seneca, Lucano, Petronio, Persio, Fedro, Quintiliano, Tacito, Marziale, Giovenale, Tacito, Apuleio, sant'Agostino.

Al termine del quinto anno lo studente è in grado di:

1. riconoscere il contesto storico in cui si inserisce ogni singolo evento letterario o autore, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, individuandone anche permanenze (attraverso temi, motivi, topoi) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee;
  2. comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità letteraria e retorica;
- interpretarli usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto;
  - apprezzarne il valore estetico;
  - cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra.

**ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

La V B è composta attualmente da 24 allievi. La classe ha evidenziato nel corso di questa prima parte dell'anno scolastico un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà, studio costante, puntualità nella consegna degli elaborati e disponibilità ad aderire alle iniziative extracurricolari organizzate dalla scuola. Lo svolgimento delle lezioni sembra procedere con un ritmo veloce grazie alla costanza e all'impegno da parte dei discenti. In un alunno permane un livello di insufficienza nella sua preparazione legata ad una certa passività nella partecipazione alla didattica.

**OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITÀ /COMPETENZE**

CONOSCENZE (SAPERI) <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore..) e periodo di riferimento (sett-ott..)</i>
<b>I U.D.A. Seneca</b>			
I principali eventi storici dalla successione di Augusto all'età di Nerone • La politica culturale e il rapporto fra intellettuali e potere sotto gli imperatori della dinastia giulio-claudia	• Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi • Individuare le strutture stilistiche e retoriche dei testi • Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi	• Saper leggere in lingua originale o integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico • Saper analizzare un testo riconoscendone le peculiarità linguistiche e stilistiche • Praticare la traduzione come	Settembre - Ottobre



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<b>I.I.S.S.</b> <b>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</b>	Codice del documento: <b>DR.5 PR.7.5.1</b> Data di emissione: <b>19.10.2017</b> Edizione N°: 01      N° di revisione: <b>02</b> <b>Pagina 2 di 5</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b>		

<ul style="list-style-type: none"> <li>• La figura di Seneca e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere</li> <li>• La fortuna e gli influssi di Seneca nel tempo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivare le scelte di traduzione dei testi in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva, anche attraverso il confronto con l'eventuale traduzione d'autore proposta</li> <li>• Mettere in relazione i testi di un autore con l'opera di cui fanno parte</li> <li>• Individuare i collegamenti fra biografia degli autori studiati, produzione e contesto storico-letterario di riferimento</li> <li>• Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana</li> <li>• Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di <i>tópoi</i> e modelli formali, valori estetici e culturali</li> <li>• Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica.</li> </ul>	<p>strumento di conoscenza di un testo e di un autore, che consenta di immedesimarsi in un mondo culturalmente diverso e stimoli la sfida di proporlo in lingua italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire attraverso i testi consapevolezza dei tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici</li> <li>• Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea</li> <li>• Saper confrontare linguisticamente il latino con l'italiano, con particolare attenzione al lessico e alla semantica</li> </ul>	
--	---	---	--

**II U. D. A. La poesia e la prosa nell'età di Nerone: Lucano e Petronio**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La figura di Lucano e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del <i>Bellum civile</i>.</li> <li>• Le origini, lo sviluppo e i tratti distintivi del genere “romanzo”</li> <li>• La figura di Petronio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del <i>Satyricon</i></li> <li>• La fortuna e gli influssi di Petronio e del <i>Satyricon</i> nel tempo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i collegamenti fra biografia degli autori studiati, produzione e contesto storico-letterario di riferimento</li> <li>• Contestualizzare gli autori e le loro opere all'interno dello sviluppo del genere letterario</li> <li>• Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana</li> <li>• Individuare i collegamenti fra biografia degli autori studiati, produzione e contesto storico-letterario di riferimento</li> <li>• Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana</li> </ul>	<p>Saper leggere in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico</p> <p>Comprendere la specificità e la complessità dei fenomeni letterari antichi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire attraverso i testi consapevolezza dei tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici</li> <li>• Comprendere la specificità e la complessità dei fenomeni letterari antichi</li> </ul>	<p>Novembre</p>

**III U. D. A. La poesia “satirica” nella prima età imperiale**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La politica culturale e il rapporto fra intellettuali e potere sotto Nerone e gli imperatori della dinastia flavia</li> <li>• Le origini e lo sviluppo della satira</li> </ul> <p>Le figure di Persio e Giovenale e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle loro opere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le origini e lo sviluppo dell'epigramma</li> <li>• La figura di Marziale e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della sua opera</li> <li>• La fortuna di Marziale nel</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi</li> <li>• Individuare le strutture stilistiche e retoriche dei testi</li> <li>• Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi</li> <li>• Cogliere le modalità espressive proprie delle satire di Persio e Giovenale e degli epigrammi di Marziale</li> <li>• Mettere in relazione i testi di un autore con l'opera di cui fanno parte</li> <li>• Individuare i collegamenti fra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico</li> <li>• Saper analizzare un testo riconoscendone le peculiarità linguistiche e stilistiche</li> <li>• Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore, che consenta di immedesimarsi in un mondo culturalmente diverso e stimoli la sfida di proporlo in lingua italiana</li> <li>• Saper leggere in lingua originale, integrata dalla lettura</li> </ul>	<p>Dicembre - Gennaio</p>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<b>I.I.S.S.</b> <b>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</b>	Codice del documento: <b>DR.5 PR.7.5.1</b> Data di emissione: <b>19.10.2017</b> Edizione N°: 01 N° di revisione: <b>02</b> <b>Pagina 3 di 5</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b>		

tempo	<p>biografia degli autori studiati, produzione e contesto storico-letterario di riferimento</p> <p>Utilizzare i contributi critici sugli autori affrontati o su particolari aspetti dei loro testi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana</li> </ul>	<p>in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare un testo riconoscendone le peculiarità linguistiche e stilistiche</li> <li>• Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore, che consenta di immedesimarsi in un mondo culturalmente diverso e stimoli la sfida di proporlo in lingua italiana</li> <li>• Saper leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento</li> <li>• Comprendere la specificità e la complessità dei fenomeni letterari antichi</li> </ul>	
-------	---	---	--

**IV U. D. A. *Quintiliano***

<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITÀ</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>TEMPI</u>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La figura di Quintiliano e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della sua opera</li> <li>• La fortuna della pedagogia di Quintiliano nel tempo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi</li> <li>• Individuare le strutture stilistiche e retoriche dei testi</li> <li>• Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi</li> <li>• Motivare le scelte di traduzione dei testi in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva, anche attraverso il confronto con l'eventuale traduzione d'autore proposta</li> <li>• Cogliere le modalità espressive proprie dell'opera di Quintiliano</li> <li>• Mettere in relazione i testi di un autore con l'opera di cui fanno parte</li> <li>• Individuare i collegamenti fra biografia degli autori studiati, produzione e contesto storico-letterario di riferimento</li> <li>• Utilizzare i contributi critici sugli autori affrontati o su particolari aspetti dei loro testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico</li> <li>• Saper analizzare un testo riconoscendone le peculiarità linguistiche e stilistiche</li> <li>• Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore, che consenta di immedesimarsi in un mondo culturalmente diverso e stimoli la sfida di proporlo in lingua italiana</li> <li>• Saper leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento</li> <li>• Comprendere la specificità e la complessità dei fenomeni letterari antichi</li> </ul>	Febbraio

**V U. D. A. *L'età degli imperatori adottivi: Plinio il Giovane***

<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITÀ</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>TEMPI</u>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto storico-culturale del periodo esaminato</li> <li>• La figura di Plinio il Giovane e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere</li> <li>• La figura di Tacito e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere</li> <li>• La fortuna di Tacito nel tempo fra biasimo moralistico e rivalutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le strutture stilistiche e retoriche dei testi</li> <li>• Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi</li> <li>• Motivare le scelte di traduzione dei testi in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva, anche attraverso il confronto con l'eventuale traduzione d'autore proposta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico</li> <li>• Saper analizzare un testo riconoscendone le peculiarità linguistiche e stilistiche</li> <li>• Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore, che consenta di immedesimarsi in un mondo culturalmente diverso</li> </ul>	Maggio



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<b>I.I.S.S.</b> <b>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</b>	Codice del documento: <b>DR.5 PR.7.5.1</b> Data di emissione: <b>19.10.2017</b> Edizione N°: 01      N° di revisione: <b>02</b> <b>Pagina 4 di 5</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere le modalità espressive proprie dei generi praticati da Plinio il Giovane, Tacito e Apuleio</li> <li>• Mettere in relazione i testi di un autore con l’opera di cui fanno parte</li> <li>• Individuare i collegamenti fra biografia degli autori studiati, produzione e contesto storico-letterario di riferimento</li> <li>• Utilizzare i contributi critici sugli autori affrontati o su particolari aspetti dei loro testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>e stimoli la sfida di proporlo in lingua italiana</li> <li>• Saper leggere, comprendere e tradurre testi d’autore di vario genere e di diverso argomento</li> <li>• Comprendere la specificità e la complessità dei fenomeni letterari antichi</li> <li>• Acquisire attraverso i testi consapevolezza dei tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici</li> <li>• Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea</li> <li>• Saper confrontare linguisticamente il latino con l’italiano, con particolare attenzione al lessico e alla semantica</li> </ul>	
--	---	--	--

**VI U. D. A. *La letteratura cristiana e Agostino***

<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITÀ</u>	<u>COMPETENZE</u>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto storico-culturale del periodo esaminato</li> <li>• Gli inizi della letteratura cristiana e il suo sviluppo nel III, IV e V secolo</li> <li>• I principali autori cristiani dal II al V secolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le strutture stilistiche e retoriche dei testi</li> <li>• Cogliere l’intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi</li> <li>• Mettere in relazione i testi di un autore con l’opera di cui fanno parte</li> <li>• Individuare i collegamenti fra biografia degli autori studiati, produzione e contesto storico-letterario di riferimento</li> <li>• Utilizzare i contributi critici sugli autori affrontati o su particolari aspetti dei loro testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico</li> <li>• Saper analizzare un testo riconoscendone le peculiarità linguistiche e stilistiche</li> <li>• Comprendere la specificità e la complessità dei fenomeni letterari antichi</li> <li>• Acquisire attraverso i testi consapevolezza dei tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici</li> <li>• Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea</li> <li>• Saper confrontare linguisticamente il latino con l’italiano, con particolare attenzione al lessico e alla semantica</li> </ul>

**ATTIVITÀ**

Il lavoro sul testo, (in originale o in traduzione) sarà attività privilegiata per raggiungere l’obiettivo principale dell’educazione letteraria. Ogni testo andrà collocato entro la rete di relazioni che lo legano al contesto storico culturale, al genere, alla tradizione preesistente, alla persistenza in altri contesti letterari, eventualmente in raccordo con altre discipline. Saranno scelte letture idonee a far individuare una linea di sviluppo del genere o della tematica

Di ogni autore letto e tradotto sarà presentato il pensiero, rilevati gli aspetti storici, linguistici del periodo entro cui ha operato, ma senza appesantire troppo i preliminari dell’approccio. Veicoli di accesso alla corretta comprensione saranno le strutture del testo: foniche, lessicali, morfo-sintattiche, retoriche, metriche, i campi semantici che consentono di enucleare non solo i sensi denotativi, ma anche i significati connotativi ed extratestuali. Nella scelta dei testi in latino si eviterà l’eccessiva frammentarietà, scegliendo una parte consistente della stessa opera o dello stesso autore. Si promuoverà la lettura metrica del distico elegiaco. Per migliorare la competenza linguistica ed esegetica sarà portata avanti un’azione preliminare



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<b>I.I.S.S.</b> <b>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</b>	Codice del documento: <b>DR.5 PR.7.5.1</b> Data di emissione: <b>19.10.2017</b> Edizione N°: 01      N° di revisione: <b>02</b> <b>Pagina 5 di 5</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b>		

di recupero, consolidamento e completamento degli argomenti di grammatica svolti negli anni precedenti, attraverso esercizi ed attività di traduzione.

## **METODOLOGIE**

Per quanto riguarda i **metodi**, il lavoro scolastico sarà motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Le varie questioni saranno impostate in modo problematico, così che i ragazzi siano spinti ad un lavoro attivo di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva.

Saranno utilizzati il metodo dialogico, per favorire lo sviluppo delle capacità comunicative, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza ed il metodo scientifico-operativo per favorire l'organizzazione del lavoro discernendo l'essenziale dal superfluo, operando confronti, riconoscendo analogie e differenze, usando linguaggi diversi.

La lezione frontale, intesa come momento preinformativo e riepilogativo, darà spazio anche alla lezione partecipata. Le varie attività di studio saranno svolte dai ragazzi in maniera individuale, ma anche in coppia o in gruppo. Un certo spazio sarà dato alla ricerca e alle attività di laboratorio.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Sarà utilizzato il libro di testo, ma anche strumenti di lavoro vocabolari, testi in appoggio al libro in adozione, testi di approfondimento, riviste, sussidi audiovisivi, internet, LIM, interventi di esperti.

Sono previsti inoltre la flessibilità nei tempi di insegnamento, la pausa didattica, la costituzione di classi aperte, l'uso della didattica breve, l'uso di strumenti multimediali.

## **VERIFICHE**

*(indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommativie)*

La verifica sarà costante e individuerà non solo l'acquisizione dei contenuti e il possesso delle abilità specifiche, ma anche le eventuali difficoltà incontrate dallo studente nell'apprendimento, per operare così gli opportuni interventi di rinforzo.

Le verifiche orali si svolgeranno attraverso interrogazioni, colloqui, discussioni, dibattiti. Le verifiche scritte, in numero di 3 per quadrimestre, si svolgeranno attraverso prove strutturate e semistrutturate, analisi del testo, traduzioni dal latino all'italiano.

Le prove scritte di traduzione dal Latino saranno valutate tenendo conto sia della correttezza traduttiva, che della forma in cui il testo, decodificato e tradotto, viene riformulato in italiano.

## **VALUTAZIONE**

Nella **valutazione**, al di là della specificità disciplinare, si cercherà di dare privilegio alla valorizzazione degli aspetti positivi, piuttosto che alla sottolineatura dell'errore. Essa non si limiterà a verificare i livelli raggiunti, ma sarà un momento fondamentale del processo educativo. La valutazione formativa svolgerà un ruolo di accertamento delle singole fasi di percorso cognitivo dello studente: fornirà dati analitici di informazione su come procede ciascun ragazzo nell'apprendimento, al fine di un'eventuale ristrutturazione delle procedure didattiche. La valutazione sommativa giudicherà, al termine del percorso, l'intero processo nei suoi risultati in rapporto agli obiettivi prefissati.

Saranno utilizzate sia per le verifiche scritte che per le verifiche orali griglie di valutazione già concordate ed approvate in seno ai dipartimenti disciplinari.

Per conseguire la promozione sarà necessario che ciascun studente abbia acquisito conoscenze essenziali, sappia effettuare semplici analisi, sintesi e collegamenti, possieda i principali termini del linguaggio specifico e abbia acquisito un autonomo e corretto metodo di studio

*Il Docente*  
**PROF.SSA Carolina D'Annibale**